

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3902 del 20/04/2023

Prot. n° 23/0106071 del 10/03/2023

Ditta Proponente: CASTELLI SERVICE S.R.L.

Oggetto: Variante migliorativa – modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 208

Comune di Intervento: San Salvo

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata da Castelli Service S.r.l.U. in relazione all'intervento "Variante migliorativa – modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 208" acquisita al prot. n. 0106071/23 del 10/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che dal prospetto presentato la Società può detenere quantitativi di rifiuti pericolosi superiori alle soglie del punto 5.5. dell'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Sentito in audizione il dott. Antonio Di Nardo di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 173968 del 20/04/2023, che dichiara di voler chiedere la modifica dell'autorizzazione in modo da ridurre i massimi quantitativi istantanei di rifiuti pericolosi, dichiarando altresì di detenere, nelle more, non più di 50 t di rifiuti pericolosi;

Ritenuto opportuno che la documentazione di VP debba essere resa coerente con l'attuale regime autorizzativo (art. 208 D.Lgs 152/06);

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario aggiornare la documentazione in modo da renderla congruente con il regime autorizzativo attuale come indicato in premessa.

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
Castelli Service s.r.l.u.- Modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio
e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.208**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VARIANTE MIGLIORATIVA
Descrizione del progetto:	Castelli Service s.r.l.u.- Modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.208
Azienda Proponente:	Castelli Service s.r.l.u.
Procedimento	Valutazione Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	11
Particelle catastali	5125

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo



SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Castelli Giovanni Benvenuto
e-mail	castelliservicesrlu@gmail.com
PEC	castelliservice1@pec.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	Studio Ricci
Cognome e nome	Ing. Giovanni Zurlino
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri Provincia di Campobasso n. 1464
e-mail	rigambiente@gmail.com
PEC	rigambiente@pec.it

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0106071/23 del 10/03/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €



PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”*

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.

La ditta dichiara che in precedenza l'impianto relativo alla presente istruttoria è stato sottoposto alla procedura di valutazione ambientale, conclusa con il Giudizio prot. 2676 del 04/02/2009; da un controllo degli atti in possesso dello scrivente servizio si è rilevato che il predetto protocollo corrisponde al giudizio CCR-VIA n. 1308 del 28/07/2009 avente come intestatario la Ditta “CDC di Carlo Di Clemente” situata in San Salvo, via Libero Grassi.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società CASTELLI SERVICE SRLU, con nota acquisita in atti **al prot. n. 0106071/23 del 10/03/2023**, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il seguente progetto: *“Modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.208”*.

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione tecnica:

6-scheda-sintesi-valutazione-preliminare.pdf

CL1244-22 - L19RSA-120-2 - CASTELLI.pdf

CL1244-22 - T14 P125 - CASTELLI.pdf

LAYOUT DI PROCESSO.pdf

Nuova Tabella Aree - Codici CER.pdf

Relazione Tecnica Impianto.pdf

SCHEMA PRESSA.pdf

TABELLA RIDIMENSIONAMENTO AREE.pdf

VARIANTE MIGLIORATIVA 2023 rev0.pdf

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento *“modello 06 scheda sintesi valutazione preliminare”*, che viene allegato alla presente istruttoria e letto integralmente al Comitato, nella *“RELAZIONE TECNICA”* redatta dall'Ing. Giovanni Zurlino e della documentazione tecnica suddetta.

Il Tecnico riporta che l'impianto è situato **nella zona industriale di San Salvo (CH)**, nell'intorno sono presenti alcune piccole e medie industrie; in prossimità dell'impianto vi sono i parcheggi, la strada, dei terreni liberi ed un capannone di altra proprietà.



L'impianto esistente è stato autorizzato con **DR4/188 del 24.11.2010**, e in ultimo con DETERMINAZIONE n. **DPC026/09 del 24/01/2022**, al recupero (R3-R13) e smaltimento (D13-D14-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una potenzialità annua di **14.559 t/a** e capacità istantanea complessiva pari a **1.747 t/a**. I rifiuti gestiti provengono da diversi settori produttivi.

Il Tecnico asserisce che le motivazioni della **richiesta di variazioni sono determinate da esigenze tecnico funzionali e non comportano variazioni ed incrementi superiori al 5 per cento dei parametri tecnici del progetto approvato** quali l'ubicazione, l'ingombro volumetrico e la superficie dell'area interessata dalle attività di smaltimento o recupero, non riguardano aumenti di quantità e variazioni di tipologia dei rifiuti indicati nel provvedimento di approvazione.

Le modifiche riguardano l'eliminazione di alcune aree e conseguenziale variazione della superficie di alcune altre aree, volumetricamente equivalenti, con diversa localizzazione dei rifiuti già autorizzati.

Il Tecnico riporta le seguenti variazioni **dell'assetto logistico ed operativo**:

1. eliminazione dell'attività di stoccaggio dei rifiuti sanitari ex area G e delle sostanze chimiche di cui all'area Q1;
2. l'area individuata come area G (rifiuti sanitari), all'esterno del capannone al lato Est assume la denominazione di area L che viene quindi spostata rispetto alla precedente locazione. Le adiacenti aree D ed E vengono ridimensionate, fermo restando le tipologie di rifiuti in esse stoccate;
3. le aree A1 e F1, all'interno del capannone, vengono ora individuate all'esterno del capannone nello spigolo Sud subendo un ridimensionamento, nella zona prima denominata area F la quale viene traslata sul perimetro di fronte subendo anch'essa un ridimensionamento;
4. sul perimetro NE le aree Z, P, H e B vengono ottimizzate individuando un nuovo dimensionamento; sullo stesso perimetro viene individuata la nuova locazione dell'area I destinata ai toner, presente ora all'interno del capannone. Oltre ciò viene individuata verso Nord nel già menzionato perimetro la zona "RAD" destinata al posizionamento dell'eventuale carico di rifiuti che abbia dato esito positivo alle verifiche radiometriche;
5. sul perimetro SE, oltre alla nuova allocazione dell'area F, di cui al punto 3, viene richiesto l'ampliamento dell'area Q destinata ai rifiuti inerti, la riorganizzazione del deposito dei rifiuti di cui all'area W "RSU" e del deposito di rifiuti di cui all'area C "ferro" prevedendo l'allocazione di casse scarrabili per lo stoccaggio dei rifiuti entrambi allo spigolo Sud;
6. la riorganizzazione dell'area M, prima presente sul perimetro NE, come previsione dello stoccaggio in 2 casse scarrabili lungo il perimetro SO;
7. all'interno del capannone si riorganizza l'area N, destinata allo stoccaggio di RAEE, prevedendone un ridimensionamento, fermo restando il layout relativo all'area A e A2 già oggetto dell'istanza inviata in data 23 agosto 2021, e comunque autorizzata dall'ultima determina, al fine dell'adeguamento alla normativa End of Waste carta;
8. oggetto di modifica del layout sono anche lo spostamento all'esterno del capannone dell'area SNC destinata allo stoccaggio dei rifiuti di carta in ingresso non conformi ai fini dell'ottenimento End of Waste;
9. All'interno del capannone ove attualmente sono individuate le aree A1 e F1 vengono inserite le aree K ed H1, destinate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi rispettivamente cer 150202* e 150110* e cer 160107* e 170603, con l'eliminazione dello stoccaggio dei predetti rifiuti rispetto all'attuale situazione dalle aree A, C, F, H e Q.

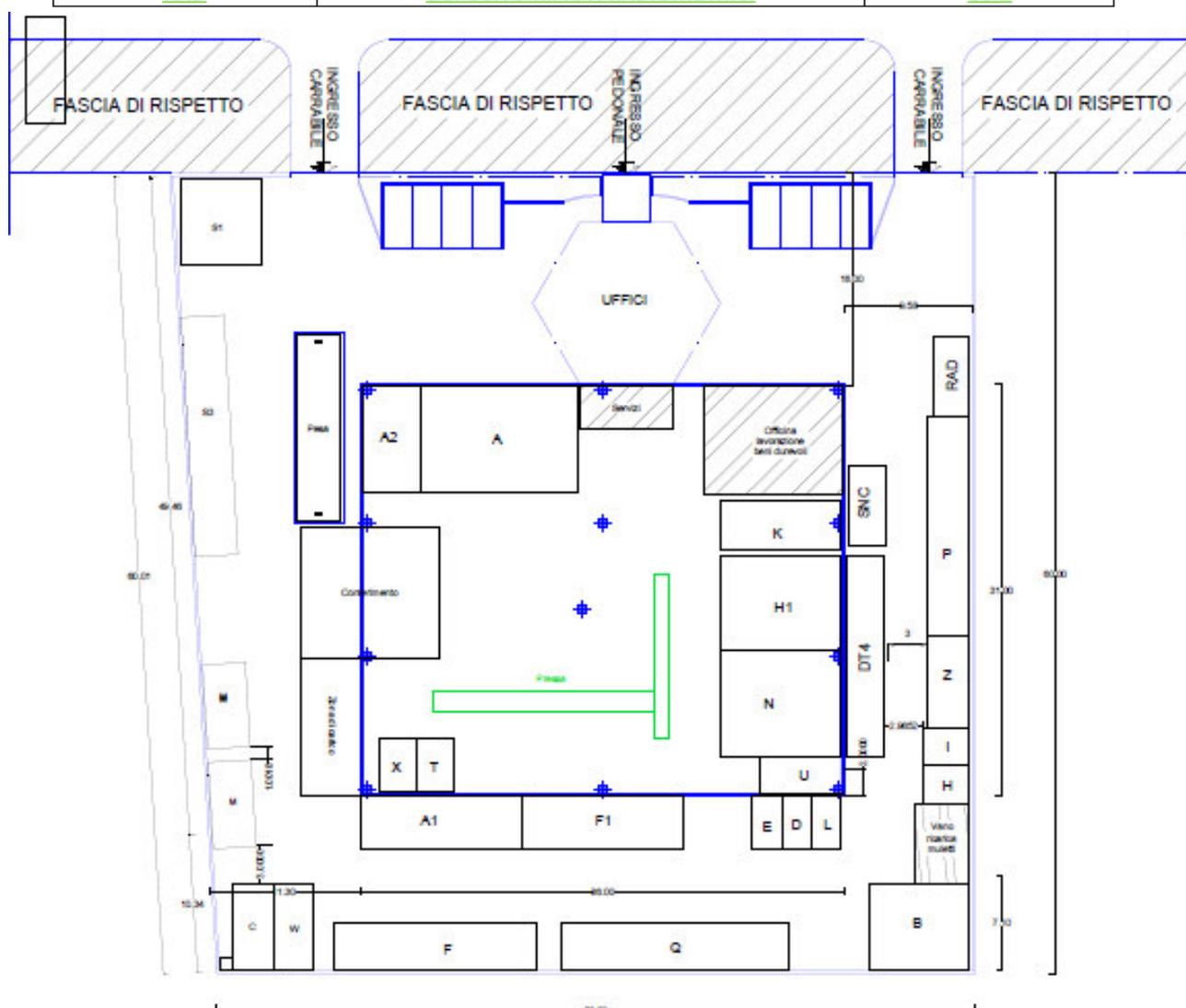
Il Tecnico riporta inoltre **le seguenti modifiche al Lay-out di ordine organizzativo-logistico** ed asserisce che le stesse **non attengono al deposito di rifiuti ma alla operatività nella gestione dello stesso** e delle attrezzature utilizzate nel ciclo produttivo:

- all'ingresso Nord Ovest sulla destra viene individuata l'area S1 destinata al deposito di casse scarrabili vuote, pronte all'uso;
- l'area di conferimento viene traslata verso l'esterno, rispetto alla localizzazione attuale, poiché in molti casi il conferimento non può avvenire all'interno.
- sul perimetro ad Ovest troveremo un'area S3 destinata allo stazionamento temporaneo degli autocarri in ingresso che devono procedere ancora allo scarico dei rifiuti;

- o adiacente all'area di conferimento viene individuata un'area denominata "Zona di carico" destinata al carico e scarico degli autocarri in arrivo e in partenza;
- o all'angolo ovest, all'esterno del capannone viene posizionata una pesa interrata marca Bilanciai;
- o allo spigolo Est, all'esterno del capannone, viene individuata un'area denominata DT4 destinata a contenere il deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dall'attività di selezione e cernita, da cui deriva il cer 191212.

Di seguito si riporta il prospetto delle superfici delle aree logistiche, il layout generale di progetto e la redistribuzione delle quantità dei CER stoccati nelle diverse aree, che indica inoltre il confronto tra la situazione attuale e quella futura.

AREA	DESCRIZIONE	AREA [m2]
S1	SOSTA CASSONI	39
S3	SOSTA AUTOCARRI	57.6
DT4	DEPOSITO TEMPORANEO	40.5
SNC	STOCCAGGIO CARTA NON CONFORME	16.2
RAD	DEPOSITO RIFIUTI RADIOMETRICI	16.2





Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: Castelli Service s.r.l.u.- Modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.208

AREA	DESCRIZIONE	AREA [m2]		VOLUME [m3]	
		STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO	STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
A	CARTA	120	93.6	720	561.6
K	RIFIUTI PERICOLOSI	50 (ex area A1)	34.3	200	137.2
A1	CARTA PRESSATA	50	48	200	192
A2	CARTA IN ATTESA DI CARATERIZZAZIONE	40	33.6	240	201.6
B	VETRO	25	48.7	40	78
C	FERRO	7.5	19.5	22.5	58.5
D	TINTURE	15	8.7	60	34.8
E	TESSILI	20	8.7	45	19.6
F	PLASTICA	115	52.5	690	315
F1	PLASTICA PRESSATA	50	48	200	192
H	AUTOVEICOLI	15	9.5	60	38
H1	RIFIUTI PERICOLOSI BIS	50 (ex area F1)	63	200	252
I	TONER E ADESIVI	4	9.5	8	19
L	CAVI	10	8.7	10	8.7
M	PNEUMATICI	45	39	45	39
N	RAEE	54	72	54	72
P	LEGNO	80	51	320	204
Q	INERTI	15	60	45	180
U	BATTERIE	18	16.4	90	82
W	RSU	54	19.5	162	58.5
Z	SCARTI AGRICOLI	30	21.7	120	86.8
T	EMULSIONI	18	11	90	55
X	OLII	18	11	36	55
TOTALE		903.5	787.9	3647	2940.3

Il Tecnico afferma che **tutte le modifiche di lay-out qui indicate non incidono sulle attività di trattamento o quantità di rifiuti** ma costituiscono una rivisitazione in funzione delle operazioni di ingresso e scarico nonché una diversa localizzazione di alcune aree adibite a specifiche funzioni accessorie od eccezionali.

Il Tecnico, inoltre interviene con **lo spostamento dello stoccaggio dei rifiuti come di seguito riportato:**

- o Area A: il cer 15.02.02* viene spostato nell'area K;
- o Area C: il cer 15.01.11* e 15.01.10* vengono spostati rispettivamente nell'area H1 e K;
- o Area F: il cer 15.01.10* viene spostato nell'area K;
- o Area H: il cer 16.01.07* viene spostato nell'area H1;
- o Area Q: il cer 17.06.03* viene spostato nell'area H1;

L'attuale lay-out prevede che nell'area "N" denominata RAEE sia stoccato la tipologia di rifiuti denominata con il Cer 200307, il Tecnico ritiene che tale allocazione sia incongrua con la gestione dei Raee essendo invece rifiuti ingombranti di diversa natura e non certamente Raee, per tale motivo intende stoccare tale tipo di rifiuti ingombranti nella più appropriata area W, all'esterno del capannone, denominata RSU.

E' dichiarato, Inoltre che **eliminando l'area G (rifiuti sanitari) si elimina l'attività di stoccaggio dei cer 20.01.31* - 20.01.32, ed eliminando l'area Q1 (sostanze chimiche) si elimina di fatto lo stoccaggio dei cer 08.03.16* - 12.01.12* - 20.01.17* - 16.08.01 - 16.08.03.**

Il Tecnico asserisce che per la sostanziale mancanza di attività afferenti alcune tipologie di rifiuti **non saranno più gestiti i seguenti cer:**

12.01.16*, 10.03.08*, 20.01.27*, 16.01.11*, 17.04.10*, 19.12.06*, 20.01.37*, 17.09.03*, 16.11.05*, 17.05.03*, 17.05.03*, 17.02.04*, 08.01.12, 16.01.14*, 16.01.15, 08.03.19*, 12.01.06*, 12.01.07*, 12.01.10*, 01.19*, 13.01.09*, 13.10.10*, 13.01.11*, 13.01.12*, 13.01.13*, 13.02.04*, 13.02.06*, 13.02.07*, 13.07.01*, 13.07.03*, 16.01.13*, 16.01.13*; presenti nelle seguenti aree: area C gruppo "Ferro", area D gruppo "Tinture", area H gruppo "Autoveicoli", area L gruppo "Cavi", area P gruppo "Legno", area Q "gruppo Inerti", area T gruppo "Emulsioni" e area X gruppo "Olii".



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: Castelli Service s.r.l.u.- Modifiche migliorative dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.208

In definitiva, il proponente intende richiedere “[...] di approvare l'allegata tabella dei codici Cer ove sono riportate le già menzionate modifiche e l'allegata tabella di ridimensionamento delle aree”.

CODICI CER PER CLASSE

K	B	C	D	E	F	H	H1	I	L	M	N	P	Q	T	U	W	X	Z	A	
15 02 02*	15 01 07	10 02 01	12 01 01	20 01 28	15 01 09	19 12 04	16 01 12	16 01 07*	08 03 18	17 04 11	16 01 03	16 01 08*	17 02 01	17 03 02	12 01 09*	20 01 33*	20 03 01	13 02 05*	02 07 01	19 12 01
15 01 10*	16 01 20	10 02 02	12 01 02		19 12 08	12 01 17		15 01 11*				16 01 09*	19 12 07	17 09 04	14 06 03*	16 06 01*	20 02 01	13 02 08*	02 07 02	19 12 12
	17 02 02	10 02 99	12 01 03		04 02 22	15 01 02		17 06 03*				16 02 09*	20 01 38	17 08 02		16 06 02*	20 03 03		02 07 03	30 03 02
	20 01 02	10 03 05	12 01 04		20 01 10	20 01 39						20 01 21*	15 01 03	16 11 02		16 06 03*	20 03 07		02 07 04	15 01 01
		10 06 01	15 01 04		20 01 11	16 01 19						20 01 23*	03 01 05	16 11 04		16 06 04	20 03 99		02 03 03	15 01 06
		10 06 02	16 01 17			02 01 04						16 02 15*		17 01 01		16 06 05			02 03 04	20 01 01
		10 06 99	16 01 18			12 01 05						20 01 35*		17 01 02		16 06 06*				
		10 07 01	17 04 01			12 01 99						16 02 11*		17 01 03		20 01 34				
		10 07 02	17 04 02			17 02 03						20 01 36		17 06 04						
		10 08 99	17 04 03									16 02 13*		17 05 04						
		10 09 03	17 04 04									16 02 14								
		10 10 03	17 04 05									16 02 16								
		10 10 10	17 04 06																	
		10 10 12	19 10 02																	
		10 10 99	19 12 02																	
		20 01 40	10 02 10																	
		17 04 07	12 01 13																	
		19 12 03																		

Infine la ditta intende **sostituire la nastro pressa** situata all'interno del capannone **con una nuova equivalente** della quale vengono riportate le seguenti caratteristiche tecniche:

- capacità produttiva di 10/18 ton/ora;
- formato balle in uscita: altezza mm 1100, larghezza mm 11 00 , lunghezza mm 1100/2400 regolabile ;
- peso balle in uscita kg 800/1200;
- potenza totale installata KW 59.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

